

FRANGIPANI

Esistono due piante – di origine e diffusione molto diverse – che sono conosciute con il nome di frangipani.

L'AMERICANA

La prima è *Plumeria* (un genere che comprende 17 specie originarie dell'America tropicale, la più diffusa delle quali è *P. rubra*) che in India è utilizzata per decorare i templi buddisti e che in Italia viene talvolta commercializzata come pianta da appartamento.

In America...

Famiglia: *Apocynaceae*
Genere: *Plumeria*
Specie: varie
Origine: America centrale



A sinistra, *Plumeria rubra*, originaria dell'America latina, è il vero e proprio frangipani, utilizzato in Italia come pianta da appartamento; a destra, *Hymenosporum flavum*, è di origine australiana e attualmente non viene commercializzato in Italia nemmeno per il verde d'interni.

...e in Australia

Famiglia: *Pittosporaceae*
Genere: *Hymenosporum*
Specie: *flavum*
Origine: Australia e Nuova Guinea

LA CUGINA AUSTRALIANA

La seconda specie conosciuta come frangipani, sicuramente più interessante per chi ama gli orizzonti sconfinati e il *fly and drive* australiano, è *Hymenosporum flavum*. Per la precisione, in Australia è conosciuto come “*native frangipani*”, talvolta tradotto in italiano come frangipani natale.

Si tratta di un albero – a volte a portamento arbustivo – caratterizzato da foglie di colore verde lucente lunghe fino a 15 cm. È l'unico esponente sempreverde del suo genere che appartiene alla famiglia delle *Pittosporaceae*. I fiori, che appaiono all'inizio della stagione estiva, sono delicatamente profumati e presentano un colore crema che con il tempo tende al giallo zolfo.

Nel nostro Paese non viene coltivata per motivi agroclimatici: per prosperare, infatti, *Hymenosporum* necessita di temperature costantemente superiori allo zero; pertanto è possibile coltivarla nelle aree climatiche (*hardiness zone*) 10 e 11 che in Italia si raggiungono solo in alcune regioni costiere meridionali (per confronto si consideri che buona parte dell'Italia settentrionale è nella zona 8).

LA CURIOSITÀ. Il nome generico deriva dal greco *hymen*, membrana, e *sporos*, seme: i frutti sono infatti dotati di appendici membranose che favoriscono la disseminazione lontano dalla pianta madre.